



ECONOMIA

Scenari/ L'economista Marco Fortis ad *Affaritaliani.it*: "La manifattura italiana è a rischio. Rinegoziare i Patti in Europa"

Lunedì, 31 dicembre 2012 - 07:54:00



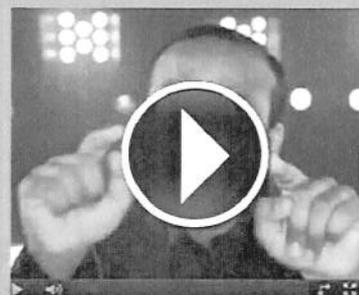
Partire da una fotografia di questo 2012 alle spalle e tracciare uno scenario dell'anno che attende l'Italia e l'Europa in campo economico. E' quanto *Affaritaliani.it* ha chiesto all'economista Marco Fortis, ex vicepresidente della Banca popolare di Intra e attuale responsabile della direzione studi economici di Edison e vicepresidente della Fondazione Edison, studioso che ha subito sottolineato come il 2012 "non sia certamente stato un anno esaltante a livello internazionale, con uno scenario economico sul quale ha pesato una crisi strettamente legata alle dinamiche negative della domanda interna europea, in parte riverberatasi anche sull'andamento dei mercati emergenti come la Cina, mentre la ripresa negli Stati Uniti ha retto solo grazie a incentivi su cui ora grava l'incognita del Fiscal Cliff, ossia il possibile scattare a inizio 2013 di un incremento dell'imposizione fiscale e contemporaneamente una serie di tagli alla spesa pubblica".

Partendo dalla situazione attuale quali prospettive si profilano per l'Italia e l'Europa l'anno venturo?

"Mi permetta di osservare anzitutto una cosa. Il "contagio" tanto temuto dai mercati che dalla Grecia è sembrato

estendersi a Spagna e Italia non è paragonabile alle difficoltà cui potrebbero andare incontro gli Stati Uniti, da cui nel corso del 2012 sono giunti una serie di moniti all'Europa affinché si "rimettesse in regola". Ma proprio gli Stati Uniti al di là di qualche operazione di *make-up* contabile sui bilanci delle proprie banche, continuano a presentare gravi squilibri tanto a livello di debito pubblico che di debito privato dovuta a una gestione malaccorta, per non dire criminosa, di molte attività finanziarie. La Ue, per contro, ha pagato a caro prezzo la sua incapacità di darsi una *governance* realmente comunitaria ed ha visto nell'intervento supplente della Banca Centrale Europea l'unico vero intervento "politico" che col cambio della guardia all'Eliseo ha finito col cambiare i rapporti di forza in Europa. Per fortuna, verrebbe da dire, visto i risultati fallimentari ottenuti dalla coppia Merkel-Sarkozy. Per quanto sia presto per dare un giudizio su Hollande, la cancelliera tedesca sembra essersi accorta che la crisi è ormai strutturale ed ha raggiunto il cuore di Eurolandia. Lasciar andare in crisi Paesi come Spagna e Italia significa sottrarre, di fatto, oltre 100 milioni di potenziali consumatori, 160 milioni se la crisi si estendesse alla Francia. A risentirne sarebbe anzitutto proprio la Germania che a differenza degli Usa non può sostituire una droga ad un'altra droga, trovando chi come la Cina con gli Usa continui a finanziare il suo debito e potendo stampare euro (sulla cui integrità erano arrivati a sorgere dubbi nei mesi scorsi) e non dollari".

Affaritaliani TV



Il nuovo tormentone? One Pound Fis Man...

FOTO VIDEO



Lucio Presta risponde agli attacchi di Aldo Grasso: "Se vieni



Le ultimissime di Economia

Cambia sezione

"Manifattura italiana a rischio Nel 2013 rinegoziare i Patti Ue"



L'economista Marco Fortis, intervistato da *Affaritaliani.it* per capire cosa dobbiamo attenderci dal 2013, non ha

Dunque la Germania dovrebbe cambiare atteggiamento sulla crisi? Ma lo farà?

"Assolutamente sì. Un'Europa "a due velocità", che funziona al Nord e lascia andare in crisi il Sud, non ha alcun senso, perché di fatto si ridurrebbe alla sola Germania e qualche piccolo Paese satellite come l'Olanda. Un progetto realmente europeo necessita di almeno **tre pilastri fondamentali**: Germania, Francia e Italia. Il "tirare la cinghia" ai Greci (e a Spagnoli e Italiani) perché non ci si vuole accollare alcun costo finanziandone il debito è un **esempio di egoismo ed un grave errore**



strategico dei tedeschi, che ha finito col far raffigurare l'Italia come un paese simile alla Grecia, cosa che non è in alcun modo vera. L'Italia, vale la pena ricordarlo, ha **accresciuto solo quest'anno il proprio debito pubblico di 20 miliardi di euro per portare aiuto a paesi in crisi dove avevano pesantemente investito non le proprie banche ma quelle tedesche e francesi**. Inoltre il debito pubblico in rapporto al Pil è in Italia **attorno a numeri simili a quelli francesi** (la Francia il prossimo anno toccherà a sua volta il tetto dei 2 mila miliardi di debito) e migliori di quelli tedeschi. La **Germania tuttavia gode di tassi sui minimi storici**, mentre lo spread dei titoli di stato italiani resta a livelli più elevati di quei 200 punti base circa cui si dovrebbe trovare fisiologicamente".

Forse i mercati temono l'incertezza normativa e politica, oltre che le deboli prospettive economiche italiane?

"Forse, ma non è una paura che trovi ragioni fondamentali. Se si guarda alla percentuale di debito in mano a **investitori esteri**, ad esempio, l'Italia è al **45%**, la Germania al **50%**, la Francia al **58%** (fa eccezione la Spagna, al 28%, ma in questo caso si è assistito a una fuga degli investitori che sono usciti dagli investimenti in titoli del debito spagnolo per non rientrarvi sostanzialmente più). Chi ha la percentuale più sostenibile? O ancora: la **ricchezza finanziaria netta delle famiglie italiane è pari al 168% del Pil**, in Germania arriva solo al **122%**, in Francia al **135%**, la Spagna a causa della crisi ha visto questa percentuale crollare al 70%. All'opposto il debito pubblico rapportato alla ricchezza finanziaria netta delle famiglie è **pari per l'Italia al 70%**, nel 2014 è stimato pari al **75%**, mentre dovrebbe essere pari al **69%** per la Francia e al **65%** per la Germania, con la Spagna destinata a vederlo balzare al 132%. Più che di problemi italiani sembra la conferma che la ricetta fin qui adottata dall'Europa è sbagliata".

[pagina successiva >>](#)



0 mi piace, 0 non mi piace

Tags: [fortis](#) [mercato](#) [economia](#)

Nicastro ad Affari: "Il credito? Qualità-selezione per la ripresa"

ESCLUSIVO/ "Con la profonda crisi di credibilità del sistema"

ULTIMISSIME **PIÙ VOTATI** **PIÙ COMMENTATI**

Governo Monti/ Berlusconi: se vinco Commissione d'inchiesta su congiura

Mc Donald's a Roma/ Neonato nel water. Dall'ospedale: "Emanuele sta bene"

Usa/ Il presidente Obama alle famiglie americane: "I redditi alti paghino di più"

Francia/ La Corte Costituzionale: non a tassazione al 75% per i ricchi

Bari/ Due immigrati attraversano i binari. Muoiono travolti dal treno

Monti/ Berlusconi: caduta credibilità, una ruota di scorta della Sinistra

Terremoto/ Notte di scosse dall'Emilia alla Sicilia

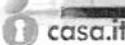
Liste civiche/ Antonio Ingroia si candida. Errore Pd arruolare Grasso

[LEGGI TUTTE LE ULTIMISSIME](#)

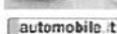
Affaritaliani Regioni



CERCHI CASA?
Tanti annunci di case in vendita e affitto in tutta Italia su Casa.it

 [TROVA ORA](#)

AUTO USATE
Stai cercando l'auto dei tuoi sogni? Scoprilas subito.

 [Cerca adesso](#)

LE OFFERTE MIGLIORI?
Le offerte migliori, selezionate per te. Solo su eBay

 [Scopri le qui](#)

AFFARI ITALIANI EDITORE

 L'editoria alla velocità del Web
Consulta il catalogo e acquista QUI i libri in versione cartacea e e-book